

Outdoor

di Isabella Taddeo

Dal vecchio vimini all'alluminio, corten e teck

Uno dei settori dove si è maggiormente assistito ad un'evoluzione di forme e materiali tra i più sperimentali è sicuramente l'outdoor ovvero l'arredo di giardini e terrazzi, di spazi all'aria aperta che sempre più diventano luoghi conviviali in cui spendere parte del tempo in compagnia di amici o semplicemente per godersi un po' di tempo in totale relax. L'evoluzione degli stili di vita ha portato ad interpretare gli spazi aperti secondo un approccio di totale comfort, riuscendo a trasformare semplici strutture da giardino in ambienti degni del salotto più lussuoso.

Se pensiamo agli arredi dei nostri nonni, per esempio, potremo forse ricordare qualche arredo in vimini che per anni è stato il materiale principale per il settore. Questa fibra tessile ha una storia millenaria che risale ai tempi degli egizi. Gli intrecci erano molto usati per produrre oggetti e piccoli arredi come sedie e tavoli e cesti. In epoca vittoriana in Inghilterra, era piuttosto comune trovare mobili in vimini nelle ville di campagna delle famiglie benestanti, materiale che vantava e vanta tutt'ora un'estrema flessibilità di lavorazione che ha permesso di creare

WPC (Wood Plastic Composite)

Materiale con l'aspetto del legno e i vantaggi della plastica. Nato dall'unione tra polimeri e materiali vegetali

forme e disegni tra i più svariati ed articolati. Oggi, ai vimini, si preferiscono materiali di ultima generazione particolarmente resistenti alle intemperie e agli sbalzi termici, spesso derivati dalla nautica e dallo sportswear. Alluminio, teck, acciaio inossidabile, corten ma anche pvc e polimeri intrecciati, polipropilene o i nuovi WPC (Wood Plastic Composite) materiali che hanno l'aspetto del legno e i vantaggi della plastica, nati dall'unione tra polimeri e materiali vegetali, non si scieggiano, sono resistenti all'umidità e non richiedono particolare manutenzione come il poliolefine, una fibra ecologica dall'effetto molto naturale e resistente alle intemperie. Materiali ad alte prestazioni tecniche per poter durare il più a lungo possibile, nel rispetto dell'ambiente e facilmente riciclabili è la filosofia di Paola Lenti, brand famoso per l'outdoor (foto sotto). Il loro Wara è un rivestimento per esterni, simile a tessuti naturali come la paglia, ma con prestazioni tecniche più elevate e resistente outdoor mentre Diade è un altro materiale brevettato con una texture che ricorda i tessuti pur essendo un materiale plastico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi si usano materiali spesso derivati da nautica e sportswear

Si richiedono alte prestazioni tecniche e rispetto per l'ambiente

